

AUTODROMO Imola deve tenersi pronta con i soldi per organizzare una corsa nel 2017 e tifare che in Brianza resistano almeno l'anno prossimo. Il Partito democratico fa passare all'unanimità una mozione perché la Giunta crei condizioni favorevoli

La Regione "spinge" la F1 Il Gp va soffiato a Monza



L'ultimo Gran premio di San Marino corso nel 2006 sul tracciato dell'Autodromo "Ferrari" foto Sanna

All'insegna dell'ordine più sparso, la politica imolese non ha accantonato l'idea di provare a riportare una corsa del campionato mondiale di Formula 1 di automobilismo: il che significa alimentare una speranza legata al fatto che salti l'appuntamento di Monza, per accaparrarsi il Gran premio d'Italia. Il ritorno delle monoposto sul circuito delle Acque Minerali però può concretizzarsi se a Imola e dintorni si comincia a "fare cassa" per mettere sul piatto almeno 20 milioni di euro per aggregarsi al "circuitus" e allo stesso tempo sperare che a Monza il Gp d'Italia si corra domenica 4 settembre come da calendario 2016 e che poi in Brianza alzino bandiera bianca di fronte all'impossibilità di trovare i soldi per organizzare la gara. O anche che Monza rinunci a

Mondiale iniziato, vale a dire dal 20 marzo in poi, nell'eventualità di ripetere quanto avvenuto con Gp di Germania, cancellato da ultimo quest'anno ma riproposto con basi solide nel 2016. Anno in cui i Gp in calendario sono 21, uno in più del "solito" come a essere pronti in caso nei salti uno: e si sa qual è l'anello debole... Altrove, Azerbaijan compreso, ci sono strutture, volontà e soldi. La peggiore delle ipotesi, non da escludere purtroppo, è che in Italia non si corra più. Per il "si può fare" sono il consigliere Roberto Poli (primo firmatario) e il presidente del gruppo del Pd in Regione Stefano Caliandro all'indomani dell'approvazione, avvenuta all'unanimità, della risoluzione in cui si chiede "alla Giunta di assicurare il sostegno della Regione per creare le condizioni favorevoli per la disputa del Gran pre-

mio di Formula 1 all'Autodromo di Imola", nel caso Monza non vada oltre il 2016. "Pensiamo però ad esempio al Governo Renzi che si è schierato a sostegno del Gp di Monza - dice Daniele Marchetti consigliere regionale della Lega Nord - e ha concesso defiscalizzazioni per fare in modo che Regione Lombardia possa fare degli investimenti. Come Lega abbiamo presentato un emendamento, anche per riportare il Pd con i piedi per terra, chiarendo che l'obiettivo deve essere quello di creare un vero e proprio sistema attorno al circuito imolese e renderlo nuovamente attrattivo. Noi vigileremo, perché se è vero che in questo momento storico le Istituzioni devono stare attente a spendere dei soldi, è altrettanto vero che dobbiamo tutelare l'autodromo e il suo indotto".

Rodolfo Cacciari

MOTO & MOTO Alla presentazione di ieri mattina al Museo Checco Costa c'erano Giacomo Agostini, Marco Lucchinelli e papà Simoncelli, domani si replica alle 18

Il libro con le immagini dei campioni per rivivere la "200 Miglia di Imola"

C'erano Giacomo Agostini e Marco Lucchinelli (oggi commentatori del MotoMondiale per Cielo Tv), oltre a papà Simoncelli, Claudio Costa, sindaco Daniele Manca, Marino Bartoletti e altri personaggi del mondo dei motori e del giornalismo sportivo ieri mattina al Museo Checco Costa dell'Autodromo internazionale "Enzo e Dino Ferrari" per la presentazione di un libro che agli appassionati non può mancare. "La 200 Miglia di Imola 1972-1985 La corsa dei sogni", scritto dagli imolesi Angelo Dal Pozzo e Claudio Ghini per Bacchilega Editore, è un volume di 272 pagine corredato da oltre 400 foto per ricordare, a trent'anni dall'ultima edizione, una delle più grandi corse della storia del motociclismo. Senza alcun



Giacomo Agostini fra i protagonisti Sanna

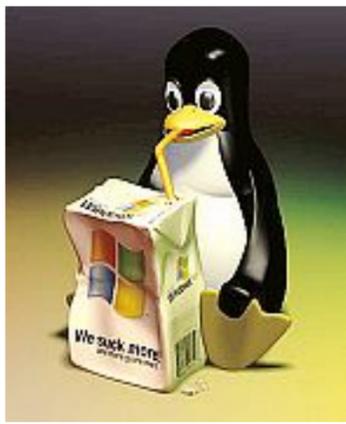
dubbio la più blasonata pagina a due ruote motorizzate disputata sulle rive del Santerno, e non solo, con le sue tredici edizioni organizzate tra il 1972 ed il 1985. Un viaggio nella memoria per-

corso attraverso gli scatti fotografici, le storie, le parole ed i ricordi dei 9 piloti che l'hanno vinta: Paul Smart, Jarno Saarinen, Giacomo Agostini, Johnny Cecotto, Steve Baker, Kenny Roberts, Marco Lucchinelli, Graeme Crosby, Eddie Lawson. La splendida prefazione di Pino Allievi, le suggestive testimonianze di Marino Bartoletti e dei fratelli Claudio e Carlo Costa ed un bellissimo articolo dell'epoca a firma Ezio Pirazzini immortalano la fedele istantanea del magico clima che circondava la competizione nata dalla geniale mente di Checco Costa. Il libro verrà presentato una seconda volta domani alle 18 sempre al Museo Checco Costa.

r.c.

Linux Day Gli informatici del software libero e gratuito si ritrovano domani all'Alberghetti

Si svolgerà domani l'edizione 2015 del Linux Day, in programma all'Istituto d'istruzione superiore "Alberghetti" in via San Benedetto 10. Come per le edizioni precedenti Confartigianato Assimpres Bologna Metropolitana appoggerà l'evento, organizzato da da "ImoLUG - Imola & Faenza Linux User Group", che fin dal 2001 si svolge in contemporanea in circa 100 città in tutta Italia. "Stile libero" è il titolo che sarà l'occasione per fare il punto sul tema dell'open source (software con codice sorgente aperto) e su altri argomenti di informatica. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti, con l'invito a registrarsi su www.imolug.org. "Essere giunti alla 15esima edizione dimostra come l'argomento sia di grande interesse - spiega Stefano Ballardini, presidente di ImoLUG - la nostra finalità è sempre quella di avvicinare tutte le persone alla realtà del software libero, far comprendere come ci siano alternative valide e migliori ai programmi di uso comune". Durante la giornata sarà possibile testare il sistema operativo Linux e installarlo sui propri computer con l'assistenza dei tecnici presenti al convegno.



Il simbolo del sistema operativo aperto

BACCANALE

La rassegna "a tutto cibo" si spalma su tre settimane all'insegna del gusto

Dopo 29 anni di successi, anche quest'anno viene riproposto il tradizionale Baccanale; la rassegna, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune, si è guadagnata nel tempo uno spazio rilevante a livello nazionale per ciò che concerne tutte quelle manifestazioni volte a promuovere e valorizzare il territorio e i suoi prodotti.

Tra le novità senza dubbio in primis abbiamo la durata: mentre gli anni scorsi questo seguiva un calendario di due settimane, da questa volta l'agenda degli eventi del Baccanale imolese prevede una serie di appuntamenti gastronomico-culturali lunga tre settimane, più precisamente dal 7 al 28 novembre.

Tre settimane, 4 weekend con oltre 120 eventi, 12 mostre, 5 scuole di cucina e 44 ristoranti aderenti, che propongono menu a tema. Come ormai sappiamo inoltre il Baccanale cambia tema ogni anno; a rappresentare questa trentesima edizione sarà l'uovo come simbolo di perfezione ed elemento culinario che "lega e si lega", ossia che fa da collante agli ingredienti di molti piatti tipici (in primis la pasta), ma che è anche connesso a molti concetti più o meno artistico-filosofici, "e che aiuta gli altri a stare insieme, a socializzare durante i momenti conviviali", commenta Massimo Montanari, docente di Storia medievale all'Università di Bologna e da anni prezioso collaboratore della kermesse. Da qui il titolo "Basta un uovo", graficamente rappresentato dall'illustratrice Olimpia Zagnoli, la quale aprirà anche una mostra personale con opere a tema alla Salannunziata per tutta la durata dell'evento. Tanti gli eventi, le novità e le opportunità a tavola e non solo (anche a scopo benefico, volte soprattutto a evitare lo spreco del cibo); in particolare, il 21 novembre verrà insignito del Garganello d'Oro lo chef internazionale Massimo Bottura, che con la sua Osteria Francescana ha promosso il buon cibo italiano in tutto il mondo. A partire dal pomeriggio di ieri è possibile vedere il programma completo della manifestazione sia sul sito www.baccanaleimola.it che sulla pagina facebook [Imolabaccanale](https://www.facebook.com/Imolabaccanale).

Annalaura Matatia



Presentazione con l'assessora Marchetti